

LA BIBLIOTECA DI SERGIO ALBERTINI

lunedì 14 ottobre 2019

Blaise Cendrars - UNA NOTTE NELLA FORESTA - Lamantica

Blaise Cendrars

UNA NOTTE NELLA FORESTA

Primo frammento di un'autobiografia (1929)

A cura di Riccardo Benedettini

Traduzione di Federica

Cremaschi

Lamantica Edizioni, Brescia

pp.108, dicembre 2018, Euro

14,00, brossura



Estratti

Non ci tengo a sapere quello che mi succederà, né che sarà di me. Sono pagato per sapere che non si può

cambiare pelle, anche mutilandosi. Perciò non mi importa delle sofferenze, dei dolori, delle gioie, delle pene, delle ebbrezze, e vorrei riuscire a sopportare con la stessa indifferenza la povertà e la ricchezza, il bene e il male, l'intelligenza e la stupidità.

L'indifferenza è lo stato d'animo più difficile da raggiungere, da difendere e da conservare. Ma sono troppo sensibile, mi emoziono per un niente, la mia mente si mette in moto troppo facilmente, gira, scoppietta e poi, come un motore, perde i colpi. Ricado allora dentro me stesso, affondo e trovo piacere in questi ritorni vertiginosi di coscienza mentre soffoco e annego. La vita fila a tutta velocità come un vecchio film rincollato, pieno di strappi, di buchi, scene ridicole, personaggi a rovescio, didascalie antiquate, e si ferma all'improvviso su un'immagine, che non è sempre la più bella, ma che diventa luminosa a forza di fissarvi l'attenzione. È assurdo, ma è così.

[...]

La Città Eterna non lo è nei suoi monumenti di marmo e bronzo, ma, a rovescio, nelle catacombe che franano. L'ombelico dell'universo è un buco: non è un duomo ma un antro. Bisogna lasciarsi scivolare, abbandonarsi, lasciarsi trascinare dalla propria pesantezza per raggiungere il centro del mondo e contemplare non la mummia imputrescibile degli imperatori, né la maschera apologetica dei papi, ma piuttosto i volti ardenti delle streghe che roteano nelle fiamme. Solo la Roma delle Sibille, la Roma demoniaca, la Roma dei negromanti è stata grande, di una grandezza sotterranea e notturna, forse opera di una talpa ocellata, ma sicuramente l'opera di una talpa cieca, nascosta e interrata, e tutto quello che si è eretto orgogliosamente sulla superficie della città è stato segretamente abbattuto da questa bestia. Qui tutto scricchiola, tutto rovina, si sgretola, si scrosta, va in polvere, forma un monticello di detriti, e, sotto questo deposito, vanno e vengono gli animali sagaci, gli animali setosi, gli animali magici che rotolano i propri escrementi in forma di palla.

Il libro

Per coloro che lo conoscono per semplice sentito dire, Blaise Cendrars è il poeta giramondo (le boulingueur), sempre pronto a salire su un treno, su un transatlantico o sulla propria potente Alfa Romeo per farsi condurre in terre remote. Questa leggenda, che il poeta ha costruito negli anni e che certo ha adombrato in parte la sua vera grande avventura, quella della scrittura, nasce precisamente tra le pagine dei suoi libri, i cui racconti portano il lettore dalla Svizzera a Parigi, da New York a Mosca, dall'Africa al Brasile, dalla Patagonia alla Cina e all'Australia. Se la superficie della Terra nella sua integrità – e quindi l'insieme di forze, di elementi e di simboli che la formano – è stata, più o meno realisticamente, percorsa da Blaise, facendo del viaggio una delle molle

Cerca nel blog

Informazioni personali

sergio

Visualizza il mio profilo completo

Archivio blog

▼ 2019 (64)

► novembre (4)

▼ ottobre (60)

AMOR
LIBRORUM
a Palermo

Tommy
Wieringa -
SANTA
RITA -
Iperborea

Umberto Fiori -
IL
CONOSCE
NTE -
Marcos y
Marcos

Ultima
settimana
per visitare
la mostra
MATITE
Bon...

Gian Mauro
Sales
Pandolfini -
METAFISIC
HERIE -
Edi...

Christian
Guay-
Poliquin - IL
PESO
DELLA
NEVE -
Mar...

Irmgard Keun -
DOPO
MEZZANO
TTE -
L'Orma

Lina Maria
Ugolini -
BELLINI
NELLA
MUSICA
DELLE
CA...

Amina Sboui -
PRIGIONIE
RE -
Baldini+Cas
toldi

Natasha
Solomons -
I
GOLDBAU
M - Neri
Pozza

Incontro con
l'editore
Sandro
Ferri di E/O

Elisabeth
Asbrink -
1947 -
Iperborea

"Quando
Primo Levi
diventò il

principali della sua opera (sia essa lirica, narrativa, fotografica, pittorica, memoriale...), non deve comunque stupire il gioco che egli adduce anche sul piano della Storia. L'ossessione della scrittura domina Cendrars per tutta la vita e l'artista, che spesso ritorna sui propri testi nel corso di interi decenni, non esita a rivedere l'ordine temporale degli stessi, con salti nella cronologia che in apparenza potrebbero sembrare delle sviste ma che di fatto sono elementi costitutivi di un progetto ben più ampio di ricerca. [...]L'argomento e la natura di Una notte nella foresta si spiegano agevolmente con le date e la situazione dell'autore, che aveva previsto anche un sottotitolo: notte venerea, foresta di oscuri desideri. [...] Lontano da Parigi, lo scrittore che ha «troppi domicili» cerca ora rifugio e tranquillità nella scrittura di Moravagine, di Dan Yack e del nostro breve récit, nel quale, «come un illusionista», egli mostra il proprio atelier di scrittura per sorprendere, divertire, meravigliare e distrarre i suoi lettori. (Riccardo Benedettini)

L'autore

Blaise Cendrars, nome d'arte di Frédéric-Louis Sauser, nasce nella Svizzera francese il 1° settembre 1887. Abbandonati gli studi di ragioneria e poi di medicina e lettere, intraprende i primi viaggi tra Russia, Cina, Francia e America, e scopre la letteratura frequentando la biblioteca di San Pietroburgo e componendo i suoi primi poemi, tra cui Les Pâques à New York, La Prose du Transsibérien et de la Petite Jehanne de France e Panama ou les Aventures de mes sept oncles. Arruolatosi nella Legione Straniera a sostegno della Francia, perderà il braccio destro combattendo al fronte nel 1915, reimparando poi a scrivere con la mano sinistra. Naturalizzato francese, si stabilisce nell'Ile-de-France e compone altre poesie e le prime opere narrative, spesso arricchite di illustrazioni, incisioni o riproduzioni fotografiche, fra cui, La Fin du Monde filmée par l'Ange Notre-Dame, Profond Aujourd'hui, J'ai tué, Dix-neuf poèmes élastiques. Fonda le Editions de la Sirène, fa esperienze cinematografiche, si appassiona all'Africa e al Brasile, scrivendo i suoi grandi romanzi d'avventura. Compose in questi anni l'Anthologie nègre, L'Or, la merveilleuse histoire du Général Johann August Suter, L'Eubage, Moravagine, Le Plan de l'Aiguille, Les Confessions de Dan Yack, Une nuit dans la forêt, premier fragment d'une autobiographie, Rhum, l'aventure de Jean Galmot. Durante il Secondo Conflitto Mondiale diventa reporter e corrispondente di guerra, ma dopo l'armistizio si esilia in Provenza, dove intraprende la stesura della tetralogia autobiografica: L'Homme foudroyé, La Main coupée, Bourlinguer, Le Lotissement du ciel. Negli anni Cinquanta realizza diverse conversazioni radiofoniche e porta a termine l'ultimo romanzo Emmène-moi au bout du monde!..., prima di essere colpito da due ictus che lo lasceranno debilitato e delle cui conseguenze perirà il 21 gennaio 1961.

Publicato da sergio a 04:02

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come:

lamantica (Goc ▾)

Esci

Pubblica

Anteprima

Inviami notifiche

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

signor
Malabaila"

Mercoledì 23
ottobre, alle
ore 18, Pink
Tank si pr...

Luka Bekavac
- VILJEVO -
Mimesis

Jane Austen -
AMORE E
AMICIZIA -
La Vita
Felice

Halldóra
Thoroddsen
- DOPPIO
VETRO -
Iperborea

Camilo
Sanchez -
LA
VEDOVA
VAN GOGH
- Marcos y
Mar...

Madeleine
Thien -
RICETTE
SEMPLICI -
66thand2nd

Maria
Giacobbe -
LE RADICI
- Il
Maestrale

Francesco
Masala - IL
PARROCO
DI
ARASOLE'
- Il Mae...

19/23 ottobre:
Eshkol
Nevo
presenta
L'ultima
inter...

Youssef Fadel
- OGNI
VOLTA
CHE
PRENDO IL
VOLO - Fr...

Al via domani
BOOK
PRIDE -
Fiera
Nazionale
dell'ed...

José Ovejero -
LA
SEDUZION
E - Voland

Yan Lianke -
GLI ANNI, I
MESI, I
GIORNI -
Nottetem...

Cedric Lalaury
- DA
QUALCHE
PARTE E'
SEMPRE
MEZZAN...

Park Min-Guy
- PAVANA
PER UNA
PRINCIPES
SA
DEFUNTA
...

Veronique
Mougin - IL
FILO DI
AUSCHWIT
Z -
Corbacci...

Jurek Becker -
JAKOB IL
BUGIARDO
- Neri
Pozza

Italo Svevo -
CORTO
VIAGGIO

SENTIMEN
TALE -
Passigli...

Robert Walser
-
COMMEDI
A - Adelphi

Blaise
Cendrars -
UNA
NOTTE
NELLA
FORESTA -
Lamant...

Bauhaus. Non
solo idee
ma persone

Bambini in
libreria
LIBRERIA
LINEA
D'OMBRA
sabato...

Oreste Del
Buono -
RACCONT
O
D'INVERN
O -
minimum
fa...

Roberta
Pedrotti -
LE DONNE
DI ROSSINI
- Odoya

BOOK PRIDE
GENOVA -
18-20
OTTOBRE
2019

Anna Cathrine
Bomann
finalista al
Premio
letterari...

Sabato 19
Ottobre
2019 -
Cagliari -
Presentazio
ne ...

Matsumoto
Seicho - LA
RAGAZZA
DEL
KYUSHU -
Adelphi...

il miglior
ricordo di
John
Giorno è
apparso su
Il...

Richard Kalich
- L'URLO
DEL
GATTO -
Meridiano
Zero...

Javier Marias -
BERTA
ISLA -
Einaudi

A Macomer
mostra del
libro in
Sardegna

Boris Vian -
AUTUNNO
A
PECHINO -
Sellerio

Marcello Fois -
STIRPE -
Einaudi

Donald Antrim
- I CENTO
FRATELLI -
minimum
fax

Alvaro
Enriquez -
LA MORTE
DI UN

ARTISTA -
La Nuov...

A Palermo, il
Festival
delle
Letterature
Migranti ...

Fiston
Mwanza
Mujila -
TRAM 83 -
Nottetempo

Jan Brokken -
ANIME
BALTICHE
- Iperborea

auguri, Peter
Handke !!!!
...

Kent Haruf -
LE
NOSTRE
ANIME DI
NOTTE -
Enne Enne

George Saiko
- SULLA
ZATTERA -
L'Editore

Charloes Juliet
-
BRANDELL
I - Mauro
Pagliai

Bernardo
Kucinski - K
O LA
FIGLIA
DESAPARE
CIDA - G...

Antonio
Ortuno - LA
FILA
INDIANA -
Sur

Hernan
Ronsino -
BIOGRAFI
A DI UN
ALBERO -
Gran Via...

Jonas Hassen
Khemiri -
LA
CLAUSOLA
DEL
PADRE -
Ein...